



CIRCOLARE N. 17

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO
UFFICIO I - IV

Prot. N. 39568
Allegati: 2

Roma, **7 MAG. 2012**

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ai Ministeri
- Alle Amministrazioni Autonome
- Agli Uffici Centrali del Bilancio presso i Ministeri
- All'Ufficio di Ragioneria presso l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
- Alle Ragionerie Territoriali dello Stato

e per conoscenza:

- Alla Corte dei conti
- All'Istituto Nazionale di Statistica

LORO SEDI

OGGETTO: Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e revisione del budget economico per l'anno 2012.

1. Dopo la crescita del 2010 (ad un tasso pari al 4,8 per cento), l'economia mondiale ha registrato un rallentamento nel 2011, con un aumento del PIL pari al 3,6 per cento. Un ulteriore rallentamento è atteso per il 2012, anno in cui le assunzioni sulla crescita dell'economia globale si attestano al 3,1 per cento. Continuano peraltro a persistere elementi di incertezza per il futuro.

In questo contesto, nel 2011 l'economia italiana è cresciuta dello 0,4 per cento in termini reali, penalizzata dalla recessione degli ultimi due

trimestri. Per l'anno in corso, l'indebolimento del ciclo economico interno realizzatosi nel 2011 ha determinato un peggioramento della stima del PIL reale, che è ora atteso contrarsi dell'1,2 per cento. La seconda parte dell'anno dovrebbe comunque registrare una graduale ripresa dell'attività economica. Nel 2013 è prevista una crescita moderata del PIL, pari allo 0,5 per cento, che dovrebbe poi accelerare nel 2014 (1,0 per cento) e nel 2015 (1,2 per cento).

Nello stesso periodo, si è rafforzata l'azione di risanamento dei conti pubblici, al fine di bilanciare il progressivo indebolimento del quadro macroeconomico e i riflessi sui conti pubblici delle tensioni sui mercati finanziari. In continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, la manovra di finanza pubblica per il triennio 2012-2014 è stata anticipata all'estate, con il varo di due specifici provvedimenti: il primo, adottato nel mese di luglio (decreto legge n. 98 del 2011), teso a confermare l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2014, come fissato nel DEF 2011; il secondo, nel mese di agosto (decreto legge n. 138 del 2011), che ha anticipato al 2013 il raggiungimento del pareggio di bilancio, disponendo altresì il suo mantenimento negli esercizi successivi. Nel complesso, tali provvedimenti garantiscono una correzione dei conti pubblici pari a circa 60 miliardi a regime nel 2014.

Successivamente, con la Legge di Stabilità per gli anni 2012-2014, approvata nel mese di dicembre, è stata disposta una diversa allocazione delle risorse, senza alterare i saldi di finanza pubblica. A fine anno, in presenza di un ulteriore indebolimento del quadro macroeconomico e di un drastico peggioramento della crisi dei debiti sovrani in Europa, il nuovo Governo ha adottato una ulteriore manovra (decreto legge n. 201/2011), con la quale è stata operata una correzione dell'indebitamento netto pari a circa

21 miliardi nel 2014 a regime, a garanzia del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2013.

L'azione di risanamento dei conti pubblici è stata accompagnata da interventi che, disposti a cavallo tra il 2011 e il 2012, mirano a rimuovere i principali vincoli che hanno compresso il potenziale di crescita dell'Italia (misure di liberalizzazione e semplificazione).

Il disegno di legge di assestamento delle previsioni di bilancio per il 2012 si inserisce in tale scenario e rappresenta lo strumento con cui disporre nel corso della gestione eventuali rimodulazioni di risorse nel rispetto degli obiettivi programmati nel predetto Documento.

2. Il provvedimento legislativo di assestamento dovrà essere presentato al Parlamento entro il prossimo 30 giugno, secondo quanto stabilito dall'articolo 33, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione alla struttura del Bilancio dello Stato basata su Missioni e Programmi, le proposte di assestamento per l'anno 2012 dovranno essere considerate dalle Amministrazioni proponenti in funzione dei Programmi quali unità di voto parlamentari ai sensi dell'articolo 21 della citata legge n. 196. Detti aggregati, come è noto, sono diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni.

L'attività propositiva deve realizzarsi a cura del titolare del centro di responsabilità amministrativa attraverso la scheda "proposte assestamento 2012" dedicata a ciascun programma, formata, come per il passato, da più schede costituenti un unico insieme. Ciò anche al fine di addivenire

all'opportuna aggregazione volta a consentire l'approvazione del Parlamento e la predisposizione dei prescritti allegati tecnici.

Per quanto concerne i dati contabili le schede in questione riportano, come di consueto, le previsioni del bilancio approvato dal Parlamento; le variazioni per atti amministrativi intervenuti al momento della produzione delle schede stesse; nonché quelle relative al provvedimento di assestamento ed il bilancio assestato risultante.

Ciascun centro di responsabilità amministrativa potrà formulare le "proposte di assestamento" in maniera analitica per ciascun capitolo/piano gestionale, utilizzando le funzioni già in uso sul sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria (SICOGE). Gli Uffici centrali del bilancio potranno visualizzare sul sistema NSBF le relative schede "proposte assestamento" a livello analitico ed aggregato per ciascuna missione, programma e macroaggregato.

L'attività propositiva dovrà riguardare distintamente:

- a) la previsione di competenza (Cp);
- b) la previsione di cassa (Cs).

2.1 Dal lato delle *entrate*, le previsioni di competenza e di cassa vanno assestate tenendo conto delle previsioni delle principali variabili macroeconomiche fornite nel richiamato Documento di economia e finanza e della più recente evoluzione del gettito di ciascuna entrata tributaria o contributiva, in relazione alla natura del cespite. Le previsioni di cassa dovranno, in particolare, tenere conto degli eventuali scostamenti della consistenza effettiva dei residui rispetto alla consistenza presunta utilizzata in sede di formazione delle previsioni iniziali.

2.2 Per la formazione delle previsioni assestate di spesa si richiama la disposizione in materia di flessibilità di bilancio di cui al comma 3 dell'innanzi richiamato art. 33 della legge n. 196, il quale prevede che con il disegno di legge di assestamento possono essere proposte, limitatamente all'esercizio in corso, variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie relative a programmi di una stessa missione, con le modalità indicate dall'art. 23, comma 3, della medesima legge n. 196. Quest'ultima norma offre la possibilità di rimodulare in via compensativa all'interno di un programma o tra programmi di ciascuna missione le dotazioni finanziarie relative ai fattori legislativi, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica, restando precluso l'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti.

Inoltre, tenuto conto di quanto disposto in tema di flessibilità di bilancio, dall'articolo 2, comma 1 del decreto-legge n. 78 del 2010, nonché dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 17 del 10 maggio 2011, per il biennio 2012-2013 potranno essere valutate e accolte anche proposte di rimodulazione di risorse tra Programmi di Missioni diverse.

Considerata la preclusione in essere per le Amministrazioni di disporre direttamente su SICOGE variazioni su autorizzazioni di fattori legislativi, le proposte di rimodulazione delle risorse finanziarie di fattore legislativo dovranno essere formulate utilizzando i file excel, predisposti secondo lo schema allegato alla presente circolare, che saranno messi a disposizione per il tramite degli Uffici centrali del bilancio.

I citati file sono predisposti per "Missione" e "Programma". Essi specificano, per ciascun capitolo/piano gestionale, l'autorizzazione legislativa di spesa per la quale potrà essere proposta la rimodulazione.

Dette proposte dovranno essere trasmesse all'Ufficio centrale del bilancio attraverso l'Ufficio dell'Amministrazione preposto al coordinamento delle proposte medesime che le formulerà, riassumendole per "Missione" e "Programma", al fine di assicurare l'effettiva compensazione finanziaria delle stesse nel loro complesso.

L'Ufficio centrale del bilancio provvederà a trasmettere le suddette proposte all'indirizzo di posta elettronica dedicato "rgs.rapporticonibilancisti@tesoro.it".

Per quanto riguarda i concetti di risorse rimodulabili, risorse non rimodulabili, fattori legislativi e spese di adeguamento al fabbisogno, si rinvia a quanto viene esplicitato in proposito nell'art. 21 della più volte richiamata legge n. 196.

Infine, si evidenziano indicazioni diverse per le autorizzazioni di competenza e per le autorizzazioni di cassa.

2.2.1 Per le autorizzazioni di competenza, ciascuna Amministrazione dovrà :

(a) verificare la congruità delle previsioni per le spese *di personale* aventi natura obbligatoria, anche allo scopo di garantire il pieno e tempestivo versamento delle ritenute previdenziali e fiscali;

(b) verificare se gli stanziamenti dei vari programmi (in relazione all'andamento della spesa dei primi mesi dell'anno) possono essere ridotti; occorre comunque assicurare il rispetto delle previsioni originarie approvate con la legge di bilancio.

(c) Proporre incrementi di stanziamenti di spesa dei vari Programmi solo se accompagnati da corrispondenti riduzioni di altri Programmi.

In particolare, poi, si ritiene necessario precisare i limiti che dovranno essere considerati ai fini della rimodulazione delle risorse da proporre con l'assestamento.

- Non sarà possibile assentire compensazioni di maggiori spese rimodulabili a carico di spese non rimodulabili.
- Si ribadisce che è precluso l'utilizzo di stanziamenti di spesa in conto capitale per finanziare spese correnti.

2.2.2 Per le autorizzazioni di cassa, si rappresenta l'assoluta necessità che le Amministrazioni pongano la massima attenzione affinché l'attività propositiva sia volta a pervenire all'allineamento delle dotazioni di cassa alle effettive capacità di spesa, tenendo conto del crono programma dei pagamenti da disporre.

Particolare attenzione deve essere posta agli stanziamenti relativi a spese per "trasferimenti", i cui beneficiari detengono disponibilità liquide su conti di tesoreria o su contabilità speciali. Per essi, ciascuna Amministrazione dovrà effettuare una specifica analisi diretta a ridurre le autorizzazioni di cassa per smaltire le disponibilità sui conti di tesoreria. In caso di richiesta di integrazioni di cassa sui predetti capitoli le amministrazioni dovranno contestualmente fornire i dati relativi alle giacenze dei conti correnti o contabilità speciali su cui confluiranno le risorse richieste aggiornati all'ultima data disponibile.

Le proposte per le autorizzazioni di cassa verranno opportunamente verificate dallo scrivente anche al fine di pervenire ad un saldo di cassa del bilancio congruente con il valore del saldo di cassa del settore statale.

Le Amministrazioni interessate alla sperimentazione di cui all'articolo 42 della legge n. 196 del 2009, dovranno procedere alla formulazione delle proposte di cassa, per ogni appostazione di spesa,

coerentemente con le previsioni determinate dai piani finanziari dei pagamenti, cosiddetti “crono programmi”, oggetto della sperimentazione medesima.

3. Le variazioni, da proporre nei termini innanzi precisati, dovranno essere riportate sulle citate apposite schede “proposte assestamento 2012” che verranno rese disponibili dal 8 *maggio 2012* attraverso il flusso informatico dal sistema NSBF al SICOGE.

Le Amministrazioni dovranno porre a disposizione degli Uffici centrali del bilancio *entro il 31 maggio 2012* le richiamate schede, contenenti le proposte di assestamento, integrate con:

- le variazioni per atto amministrativo intervenute successivamente alla data del *8 maggio 2012* o non esposte nelle schede stesse;
- le variazioni verificatesi nella consistenza dei residui sulla scorta del rendiconto 2011.

Gli stessi Uffici centrali del bilancio avranno cura di validare su NSBF *entro l'8 giugno 2012* le proposte formulate dalle Amministrazioni mediante le procedure del SICOGE, dandone comunicazione all'Ufficio di coordinamento dell'Ispettorato generale del bilancio (Ufficio I), al quale dovranno essere inviate, entro la data stessa, le relazioni che motivano le proposte predisposte dalle Amministrazioni.

Per quanto concerne gli adempimenti relativi alle proposte di assestamento per le entrate gestite dalle singole Amministrazioni, si segnala che le relative schede “proposte assestamento 2012” sono disponibili, tramite il sistema NSBF, ai competenti Uffici centrali del bilancio che provvederanno ad inserire, nello stesso sistema, le proposte delle Amministrazioni.

Gli Uffici centrali del bilancio, poi, potranno segnalare mediante posta elettronica le eventuali proposte di modifica dei riferimenti normativi, ai fini dell'aggiornamento del "Nomenclatore degli atti".

4. Relativamente alla revisione del budget dell'anno 2012, i Centri di costo procedono al riesame delle previsioni economiche iniziali (Budget a LB 2012) tenendo conto:

- dei risultati conseguiti nella prima parte dell'esercizio;
- di eventuali modifiche del quadro normativo ed organizzativo intervenute nel corso della gestione;
- delle variazioni delle risorse finanziarie assegnate.

In proposito, si richiama l'attenzione sulla necessità che le Amministrazioni garantiscano sempre la coerenza tra le previsioni economiche aggiornate e il corrispondente ammontare delle risorse finanziarie a disposizione per la copertura dei costi previsti. Sarà possibile, pertanto, rivedere le previsioni di costi di natura discrezionale in coerenza con le disponibilità finanziarie, in base alle indicazioni fornite nel paragrafo 1.

Con la revisione del budget 2012 le amministrazioni procedono ad un aggiornamento della previsione annuale sulla base dei dati derivanti dalla gestione avvalendosi del sistema di Contabilità economica che consente l'imputazione dei costi secondo le tre ottiche: destinazione, responsabilità e natura di costo.

Con riferimento alla destinazione, i centri di costo delle amministrazioni centrali rilevano le informazioni economiche secondo la classificazione per missioni e programmi consentendo il monitoraggio delle relative attività.

Per la revisione del Budget dei costi dell'esercizio 2012, con riferimento alla responsabilità, sono confermate le strutture organizzative attualmente presenti sul sistema informativo. In particolare, saranno rilevati i costi dei 92 Centri di Responsabilità amministrativa e dei 560 Centri di costo delle 13 Amministrazioni centrali dello Stato che recepiscono le indicazioni, della nuova legge di riforma contabile, relative ad una più consona individuazione dei centri di costo, in particolare quelli periferici.

Relativamente alla natura dei costi, l'unità elementare di rilevazione e di scambio delle informazioni tra le Amministrazioni centrali dello Stato ed il Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è costituita dal Piano unico dei conti esposto nella Tabella B allegata al Titolo III del D.L.vo 7 agosto 1997 n. 279, la cui ultima versione aggiornata è stata pubblicata con il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze n. 66233 dell'8 giugno 2007.

Al fine di garantire la trasparenza e migliorare la coerenza delle informazioni, la Ragioneria generale dello Stato ha avviato da tempo iniziative ed interventi evolutivi diretti a favorire l'integrazione fra contabilità finanziaria ed economica.

In tale ambito, la novità principale è l'estensione, per la prima volta, anche al Budget rivisto 2012 della procedura di riconciliazione dei costi rivisti con gli stanziamenti del bilancio assestato attraverso le apposite funzioni del portale, da effettuarsi a cura dei Referenti dei centri di responsabilità amministrativa. Nello specifico **allegato n. 2** sono riportati maggiori dettagli di tali funzioni e le indicazioni relative alle novità rispetto alle precedenti fasi di rilevazione, il processo economico-contabile, le modalità di inserimento dei dati nel portale *web* di contabilità economica e il calendario dettagliato degli adempimenti.

Si segnala che per le Amministrazioni che si avvalgono del sistema informativo SICOGE è possibile utilizzare la reportistica presente nella cartella “contabilità analitica – esito simulazione” relativa ai dati gestionali utili per la revisione del budget.

Si comunica, infine, che, per il Budget rivisto 2012, nella sezione "corsi *on line*" della Home Page del portale di contabilità economica, sono disponibili, per ogni profilo utente, corsi illustrativi di tutte le funzionalità del sistema informativo.

Per maggiori informazioni sul processo di formulazione della revisione del budget 2012 e sulle nuove funzioni informatiche si fa rinvio a successivi comunicati che saranno pubblicati sul portale di contabilità economica accessibile dal sito della Ragioneria Generale dello Stato¹.

4.1 Le Amministrazioni centrali dovranno operare secondo il seguente **calendario degli adempimenti**.

Dal **1 giugno 2012** - data di apertura del sistema informativo di Contabilità economica - procederanno all’inserimento ed alla validazione dei dati economici del budget rivisto entro l’**11 giugno 2012**, da tale data i referenti dei Centri di responsabilità potranno procedere con la riconciliazione dei costi con le previsioni assestate del finanziario fino al **18 giugno 2012**.

Gli Uffici centrali del bilancio avranno cura di verificare e approvare i dati trasmessi dalle Amministrazioni entro il **20 giugno 2012** per consentire ai competenti uffici dell’Ispettorato generale di bilancio l’elaborazione dei dati rilevati e dei report di revisione del budget.


¹ Per le richieste di chiarimenti necessari per lo svolgimento delle attività relative alla rilevazione dei dati economici si può fare riferimento alle indicazioni fornite nella pagina <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-GOVERNME1/Contabilit/Contatti-C/>.

Per assistenza tecnica è disponibile il *Call Desk* di contabilità economica al numero 0647612146 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 18,00).

La presente circolare è disponibile sul sito www.rgs.mef.gov.it accessibile anche attraverso la home page del sito del Ministero dell'economia e delle finanze, www.mef.gov.it.

* * *

Si ringrazia e si assicura che le Amministrazioni potranno contare sulla consueta massima collaborazione degli Uffici centrali del bilancio.

 *IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO*
Cantù

Proposte di rimodulazione (capitoli Rimodulabili)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 1 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio (29)

VERIFICA DELLE VARIAZIONI INSERITE	0
var. totale P.Ass.	0

cod. Miss/Program	Descrizione Programma	CAP	Denominazione CAP	PG	Denominazione PG	Autorizzazione	PREVISIONI INIZIALI	ATTI AMMINISTRATIVI	PROVVEDIMENTO DI ASSESTAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	Indicazione della missione (se diversa da quella del presente foglio), capitolo, PG e autorizzazione offerte a compensazione
1.1	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità	3855	SOMMA DA VERSARE, ECC.	1	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER L'ESECUZIONE CONCESSA AI CENTRI SOCIALI PER ANZIANI, ECC.	LF n. 289 / 2002 art. 92, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.1	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità	3855	SOMMA DA VERSARE, ECC.	1	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER L'ESECUZIONE CONCESSA AI CENTRI SOCIALI PER ANZIANI, ECC.	LF n. 244 / 2007 art. 1, sub art. 0, comma 136, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.1	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità	3871	RIMBORSO DELL'ABBONAMENTO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'AMBITO DEL COMUNE DI RESIDENZA E DI DOMICILIO, ECC.	1	RIMBORSO DELL'ABBONAMENTO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'AMBITO DEL COMUNE DI RESIDENZA E DI DOMICILIO, ECC.	LF n. 296 / 2006 art. 1, sub art. 0, comma 225, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.1	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità	3871	RIMBORSO DELL'ABBONAMENTO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'AMBITO DEL COMUNE DI RESIDENZA E DI DOMICILIO, ECC.	1	RIMBORSO DELL'ABBONAMENTO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'AMBITO DEL COMUNE DI RESIDENZA E DI DOMICILIO, ECC.	DL n. 248 / 2007 art. 29, sub art. 0, comma 1, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.1	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità	3936	SOMMA DA ASSEGNARE ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ECC.	1	SOMMA DA ASSEGNARE ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER L'ATTUAZIONE, ECC.	LF n. 311 / 2004 art. 1, sub art. 0, comma 373, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.1	Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità	7751	ACQUISTO E COSTRUZIONE DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI DEGLI UFFICI FINANZIARI, RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO, ECC.	1	ACQUISTO E COSTRUZIONE DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI DEGLI UFFICI FINANZIARI, RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO, ECC.	L n. 358 / 1991 art. 9, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.2	Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio	1702	SOMMA OCCORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' PUBBLICI	1	SOMMA OCCORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' PUBBLICI PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI	L n. 109 / 1994 art. 4, sub art. 0, comma 0, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.2	Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio	2835	SOMMA DA CORRISPONDERE PER LA REMUNERAZIONE DEI SERVIZI RESI PER LA GESTIONE DELLA LIQUIDAZIONE E DEL, ECC.	1	SOMMA DA CORRISPONDERE PER LA REMUNERAZIONE DEI SERVIZI RESI PER LA GESTIONE DELLA LIQUIDAZIONE E DEL, ECC.	DL n. 63 / 2002 art. 9, sub art. 0, comma 1, sub comma 0, punto 6, sub punto 0	0	0	0	0	
1.2	Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio	3075	FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI, ECC.	1	FONDO PER INTERVENTI STRUTTURALI DI POLITICA ECONOMICA	DL n. 112 / 2008 art. 63, sub art. 0, comma 10, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	

Proposte di rimodulazione (capitoli Rimodulabili)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 1 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio (29)

VERIFICA DELLE VARIAZIONI INSERITE	
var. totale P.Ass.	0

cod. Miss/Program	Descrizione Programma	CAP	Denominazione CAP	PG	Denominazione PG	Autorizzazione	PREVISIONI INIZIALI	ATTI AMMINISTRATIVI	PROVVEDIMENTO DI ASSESTAMENTO	PREVISIONI ASSESTATE	Indicazione della missione (se diversa da quella del presente foglio), capitolo, PG e autorizzazione offerte a compensazione
1.2	Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio	3097	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE, ECC.	1	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE, ECC.	LF n. 266 / 2005 art. 1, sub art. 0, comma 20, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.2	Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio	7330	CONTRIBUTO ANNUALE ALL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO - SVIMEZ	1	CONTRIBUTO ANNUALE ALL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO - SVIMEZ	L n. 144 / 1999 art. 51, sub art. 0, comma 0, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.3	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	4211	SOVVENZIONI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI FINANZIERI IN CONGEDO	1	SOVVENZIONI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI FINANZIERI IN CONGEDO	L n. 1266 / 1960 art. 1, sub art. 0, comma 0, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.3	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	4299	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI, ECC	1	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI, ECC	LF n. 244 / 2007 art. 1, sub art. 0, comma 350, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.4	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	1560	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA	DL n. 95 / 1974 art. 0, sub art. 0, comma 0, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.4	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	2839	FONDO PER LA PREVENZIONE CONTRO IL RICICLAGGIO DEL DENARO, ECC.	1	FONDO PER LA PREVENZIONE CONTRO IL RICICLAGGIO DEL DENARO, ECC.	L n. 29 / 2006 art. 22, sub art. 0, comma 1, sub comma 0, punto C, sub punto 0	0	0	0	0	
1.4	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	7053	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO INFORMATIZZATO PER L'ACCESSO AI DATI ED ALLE INFORMAZIONI, ECC.	1	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO INFORMATIZZATO PER L'ACCESSO AI DATI ED ALLE INFORMAZIONI, ECC.	L n. 166 / 2005 art. 1, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 0, sub punto 0	0	0	0	0	
1.5	Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	1517	RIMBORSO ALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MUNICIPI DI STATO DELLE SPESE CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI IN , ETC.	1	RIMBORSO ALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MUNICIPI DI STATO DELLE SPESE CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI IN , ETC.	LF n. 289 / 2002 art. 22, sub art. 0, comma 4, sub comma 0, punto 7, sub punto 0	0	0	0	0	

Nota tecnica

Revisione del Budget 2012 - Modalità operative e principali novità

1. Modalità operative di inserimento delle informazioni economiche e possibilità di trasmissione dei dati via file

La **revisione del budget** consiste nell'aggiornamento delle previsioni iniziali dei costi da sostenere nell'anno (già formulate dai Centri di costo nel Budget a LB 2012), in funzione degli obiettivi concretamente perseguibili per realizzare i compiti ad essi assegnati e garantire le attività per il loro funzionamento. Questa operazione si fonda:

a) sulla verifica dei risultati conseguiti nella prima parte dell'esercizio;

b) sulla riconsiderazione degli altri elementi alla base delle previsioni economiche annuali iniziali; si dovrà, in altre parole, tener conto delle modifiche del quadro normativo ed organizzativo intervenute nel corso del primo semestre, nonché delle variazioni delle risorse finanziarie assegnate.

I centri di costo di ciascun Ministero sono direttamente coinvolti nel procedimento di invio telematico e validazione dei dati economici, che sono acquisiti mediante il portale *web* di contabilità economica accessibile dalla home page del sito della Ragioneria generale dello Stato all'indirizzo internet www.rgs.mef.gov.it, scegliendo "Contabilità economica" ed accedendo al nuovo sistema.

Come anticipato in circolare, le Amministrazioni che si avvalgono del sistema informativo SI.CO.GE. (COINT) possono utilizzare la reportistica presente nella cartella "contabilità analitica – esito simulazione", relativa ai dati gestionali utili per la revisione del budget.

In alternativa all'inserimento dei dati tramite le funzioni del portale, per le Amministrazioni aventi autonomi sistemi contabili e di controllo, sarà possibile avvalersi della trasmissione automatica dei dati, relativi sia ai costi del personale che agli altri costi di funzionamento, mediante un file XML generato a partire dai sistemi interni dell'Amministrazione.

Le Amministrazioni interessate all'utilizzo di tale opzione dovranno contattare l'Ispettorato Generale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per stabilire le modalità di trasmissione del suddetto file.

2. Strutture di riferimento

Al fine di preservare l'omogeneità nel confronto fra i dati, le strutture sulle quali si

procederà alla rilevazione dei costi sono le medesime utilizzate per la formulazione del Budget 2012-2014, in particolare i nuovi centri di costo periferici.

Qualsiasi ulteriore richiesta di variazione delle strutture dei centri di costo dovrà essere trasmessa e concordata con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, previa tempestiva segnalazione.

3. Principali innovazioni per la revisione del Budget 2012

A partire dal Budget rivisto 2011 sono state apportate alcune importanti innovazioni di processo, in coerenza con quelle introdotte in occasione della formulazione delle previsioni iniziali (Budget a LB). In particolare, sono stati unificati i due sottoprocessi in precedenza gestiti (Consuntivo dei costi del 1° semestre + Revisione budget dei costi del 2° semestre), con la conseguente trasformazione del Budget rivisto in una riprevisione (*forecast*) annuale.

Le amministrazioni sono quindi chiamate ad aggiornare le previsioni economiche relative all'anno 2012 (Anni persona, costi e investimenti) sulla base delle modifiche del quadro normativo ed organizzativo intervenute nel corso della prima parte dell'esercizio, nonché delle variazioni delle risorse finanziarie assegnate.

E' possibile preimpostare i dati del Budget rivisto 2012 con una copia integrale dei dati del Budget a LB 2012, ferma restando la possibilità per gli utenti dei centri di costo di modificare o confermare le previsioni iniziali. Tale opzione risulta utile nei casi in cui le previsioni di costo aggiornate non si discostino significativamente da quelle iniziali.

La preimpostazione dei dati del Budget rivisto 2012 con quelli del Budget a LB 2012 è attivabile a seguito di richiesta motivata da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica contabilita.economica@tesoro.it prima dell'apertura degli inserimenti sul sistema informatico.

Con successivo comunicato sul portale di contabilità economica saranno fornite indicazioni relative al controllo dei limiti massimi retributivi per emolumenti o retribuzioni previsti dal DPCM 23/03/2012.

A partire dalla presente rilevazione, in analogia con quanto già avviene per le altre fasi, è stato previsto l'inserimento delle informazioni per la **riconciliazione** dei costi rilevati in Contabilità economica, con gli stanziamenti in conto competenza del provvedimento di assestamento finanziario per l'anno 2012.

Tale operazione, effettuata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, consente di collegare i dati economici con le risultanze della gestione finanziaria contenute nel bilancio di assestamento, al fine di garantire la coerenza tra le previsioni economiche aggiornate ed il corrispondente ammontare delle risorse finanziarie a disposizione.

Tenuto conto delle differenze esistenti fra i due sistemi, per eseguire l'operazione di riconciliazione è necessario che le Amministrazioni forniscano, oltre al valore delle previsioni economiche (Anni persona, costi e investimenti), alcune informazioni aggiuntive per evidenziare l'andamento della spesa rispetto alla manifestazione dei costi.

In particolare, sarà compito dei Centri di responsabilità amministrativa, fornire tali informazioni per **singolo programma**, tenuto conto del ruolo di coordinatori nel processo di programmazione economico-finanziaria e di gestori delle risorse finanziarie che la normativa vigente attribuisce loro (cfr. art. 4 del D.L.vo n. 165 del 2001, artt. 21 e 36 della legge 196/2009).

Il Referente del Centro di responsabilità, in relazione all'inserimento delle informazioni di riconciliazione, procede secondo le seguenti indicazioni:

- a. seleziona un programma fra quelli presenti a sistema¹;
- b. seleziona le voci del I livello del piano dei conti, per le quali viene visualizzato il totale dei costi del CdR e il totale degli stanziamenti (distinti per categoria e capitolo) in conto competenza ed in conto residui previsti per lo stesso CdR/programma;
- c. inserisce, per ciascun capitolo, il dettaglio dei pagamenti che si prevede di effettuare in riferimento ai costi del CdR;
- d. fornisce, le informazioni per riconciliare i rimanenti costi sul programma in oggetto, cui **non** corrispondono stanziamenti su capitoli dello stesso CdR e/o programma. Per tali costi, indica, senza specificare i capitoli, se sono costi i cui stanziamenti sono presenti su capitoli di altri CdR, altri Ministeri o su altri programmi, di cui viene richiesta la puntuale indicazione.

Successivamente, l'utente procede alla riconciliazione della quota degli stanziamenti in c/competenza dei capitoli del Centro di responsabilità e dello stesso programma che non sono previsti a copertura dei costi sostenuti o degli investimenti effettuati dai centri di costo sottostanti (c.d. informazioni sintetiche), indicando se tali importi sono relativi a:

- o costi previsti per il 2012 da altri CdR stesso Ministero
- o costi previsti per il 2012 da altri CdR altri Ministeri
- o costi previsti per il 2012 dallo stesso CdR ma su altro programma
- o nessun costo previsto per l'anno 2012.

4. Relazione tra budget rivisto e bilancio assestato 2012

Con riguardo alla relazione tra le previsioni di costo aggiornate e risorse finanziarie disponibili è opportuno distinguere fra **costi di natura discrezionale** e **costi incomprimibili**:

1. **le previsioni di costi di natura discrezionale** del Budget rivisto 2012 dovranno essere riviste in coerenza con le disponibilità finanziarie aggiornate.

A tale scopo, a partire indicativamente dal prossimo **11 giugno**, saranno disponibili sul portale di Contabilità economica, attraverso apposite interrogazioni per gli utenti con profilo "referente del Centro di responsabilità amministrativa", **le proposte di assestamento** formulate dalle Amministrazioni e validate dagli Uffici Centrali del Bilancio.

2. dovranno essere invece **confermate**, come già indicato in relazione ai precedenti adempimenti (da ultimo, vedasi la circolare di previsione 2012-2014 n. 23/2011), **le previsioni dei costi ritenuti incomprimibili**, in quanto legati ad obblighi già assunti dall'Amministrazione o allo svolgimento di funzioni essenziali ed irrinunciabili.

¹ Non risultano inclusi nel sistema i Programmi *finanziari*, cioè quelli che non hanno alcun capitolo appartenente alle categorie economiche 1, 2, 3, 12 e 21 (personale, consumi intermedi, altre spese correnti e investimenti) e che non sono destinati alla copertura di costi di funzionamento dei centri di costo. Per tali programmi non c'è bisogno di fornire informazioni per la riconciliazione, in quanto i relativi pagamenti sono caricati automaticamente dal sistema di contabilità economica a seconda della categoria economica dei capitoli di spesa come costi dislocati (trasferimenti) oppure come oneri finanziari, o ancora come rimborsi e poste rettificative di bilancio.

5. Gli attori coinvolti nella revisione del Budget 2012 e principali funzioni svolte

Di seguito si elencano sinteticamente i profili previsti nel sistema e le principali funzioni assegnate a ciascun profilo utente.

Ufficio del personale

I costi medi del personale si compongono di:

- competenze fisse, preimpostate a sistema a partire dai dati elaborati da RGS/ IGOP (Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del personale), ad eccezione di alcune qualifiche particolari, non riconducibili ad alcun contratto gestito dal sistema SICO (es. Ministri, sottosegretari, personale a tempo determinato ecc.); in tal caso le competenze fisse dovranno essere inserite dagli utenti con profilo “ufficio del personale”. I costi medi preimpostati sono immodificabili, salvo motivata richiesta da inoltrare all’IGOP per il tramite dell’IGB;
- competenze accessorie (straordinario escluso), i cui valori medi annui aggiornati per il 2012 dovranno essere inseriti dagli utenti con profilo “ufficio del personale”.

Il sistema calcolerà il costo medio complessivo comprensivo della quota contributiva e di altri oneri (IRAP) a carico dell’amministrazione.

Responsabile Ufficio del personale

Valida i costi medi.

Inseritore Centro di costo

Ha il compito di inserire:

- il dato aggiornato degli anni persona che il centro di costo prevede di utilizzare nel 2012, con il dettaglio comandati IN, per contratto/qualifica e per programma;
- i comandati OUT, per contratto/qualifica;
- l’aggiornamento dei costi previsti per l’anno 2012, per programma e al terzo livello del piano dei conti;
- l’aggiornamento dei valori patrimoniali (investimenti) da acquisire nel 2012, per programma e al terzo livello del piano dei conti.

Validatore Centro di costo

Valida i dati inseriti dall’inseritore centro di costo.

Referente del Centro di Responsabilità amministrativa

Come anticipato, per la prima volta il Centro di responsabilità amministrativa procede con l’inserimento delle informazioni di riconciliazione e una volta verificate attraverso le procedure di controllo, procede con la validazione del Budget rivisto.

I CdR rivestono il ruolo di supervisione e monitoraggio del processo all’interno dell’amministrazione e, a tale scopo, hanno a disposizione funzioni di **interrogazione** e di **stampa** per il controllo dei dati inseriti dai Cdc sottostanti.

Uffici Centrali di Bilancio

Gli Uffici centrali di bilancio assicurano il controllo dei dati inseriti dai Centri di costo e dai CdR per tutta l'amministrazione e, in particolare, la verifica dei dati economici e il riscontro della coerenza fra previsioni di costo riviste e disponibilità finanziarie aggiornate.

Per facilitare il controllo sono disponibili apposite stampe sul sistema conoscitivo della RGS e funzioni di interrogazione e stampa sul portale.

Le operazioni di controllo si concluderanno con l'approvazione dei dati inseriti dai Centri di costo e dai CdR.

6. Materiale didattico illustrativo sulle funzioni informatiche del Budget rivisto 2012

Sul sito di Contabilità Economica sarà disponibile, nell'apposita voce del menù, un "Corso *on line*" che consentirà agli utenti di conoscere le funzionalità dell'applicazione informatica e le relative modalità operative. Il corso, in auto-addestramento (WBT, *Web Based Training*), è suddiviso in moduli formativi per profilo utente (Ufficio del personale, Responsabile ufficio del personale, ecc.).

7. Calendario degli adempimenti

PROFILO UTENTE	FUNZIONI SVOLTE	Data inizio attività	Data fine attività
Uff. del personale – inseritore	Inserimento costi medi competenze accessorie per contratto/qualifica e per CdR	01/06/2012	05/06/2012
Uff. del personale – validatore	Validazione costi medi competenze accessorie per contratto/qualifica e per CdR	01/06/2012	05/06/2012
Centro di costo – inseritore	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento anni persona previsti per l’anno 2012 per programma e per contratto/qualifica • Inserimento costi previsti nel 2012 (diversi dalle retribuzioni e dagli ammortamenti) per programma e per natura • Inserimento Investimenti previsti nell’anno 2012 (=Valori patrimoniali acquisiti) per natura • Ripartizione ammortamenti per programma • Inserimento Nota illustrativa • Fine attività Centro di costo 	01/06/2012 (previa validazione costi medi uffici del personale)	11/06/2012
Centro di costo – validatore	Validazione dati inseriti dal centro di costo	01/06/2012 (previa Fine attività del CdC)	11/06/2012
Referente Centro di responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento informazioni per la riconciliazione dei costi previsti dai centri di costo nel 2012 con gli stanziamenti in c/competenza per programma e per capitolo del Disegno di legge di bilancio assestato • Inserimento Nota illustrativa 	11/06/2012 (previa validazione CdC sottostanti)	18/06/2012
Ufficio Centrale del Bilancio	Verifica e approvazione dei dati inseriti dai CdC e dai CdR dell’Amministrazione	12/06/2012	20/06/2012

La tempestività delle rilevazioni dei dati economici ed il rispetto dei tempi del calendario da parte di tutti i centri di costo e degli attori coinvolti nella rilevazione rappresentano componenti fondamentali di successo e di efficacia operativa e consentono l’elaborazione del documento da trasmettere al Parlamento e da pubblicare sul portale della Ragioneria generale dello Stato.

Assistenza

Le richieste di chiarimento necessarie per lo svolgimento delle attività indicate nella presente Nota tecnica e le richieste di abilitazione/disabilitazione delle utenze per l’accesso all’area riservata del portale di contabilità economica possono essere rivolte, per posta elettronica, all’indirizzo:

contabilita.economica@tesoro.it

indicando nell’oggetto il Ministero di appartenenza e specificando nella richiesta: nome, cognome, codice fiscale, telefono e profilo utente da abilitare o disabilitare.

Per l’assistenza tecnica è disponibile il Call desk al numero 0647612146 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 18,00).

